|  |  |
| --- | --- |
| IIS GUARASCI CALABRETTA | |
| ANNO SCOLASTICO 2020/2021 |  |
| Mod. PD2 |

|  |  |
| --- | --- |
| PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO | PRIMO |
| MATERIA: RELIGIONE | BIENNIO |

|  |  |
| --- | --- |
| 1) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | DISCIPLINE |
| Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali. |  |
| Imparare ad imparare   1. Organizzare il proprio apprendimento 2. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio 3. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie | ITALIANO  GEO-STORIA  SCIENZE  STORIA DELL’ARTE |
| Progettare   1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro 2. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità 3. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti | ITALIANO  GEO-STORIA  SCIENZE  STORIA DELL’ARTE |
| Comunicare   1. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità 2. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. 3. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) | ITALIANO  GEO-STORIA  SCIENZE  STORIA DELL’ARTE |
| Collaborare e partecipare   1. Interagire in gruppo 2. Comprendere i diversi punti di vista 3. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità 4. Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri | ITALIANO  GEO-STORIA  SCIENZE  STORIA DELL’ARTE |
| Agire in modo autonomo e consapevole   1. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale 2. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni 3. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni 4. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità | ITALIANO  GEO-STORIA  SCIENZE  STORIA DELL’ARTE |
| Risolvere problemi   1. Affrontare situazioni problematiche 2. Costruire e verificare ipotesi 3. Individuare fonti e risorse adeguate 4. Raccogliere e valutare i dati 5. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema | ITALIANO  GEO-STORIA  SCIENZE  STORIA DELL’ARTE |
| Individuare collegamenti e relazioni   1. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo 2. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica 3. Rappresentarli con argomentazioni coerenti | ITALIANO  GEO-STORIA  SCIENZE  STORIA DELL’ARTE |
| Acquisire e interpretare l’informazione | ITALIANO |

|  |  |
| --- | --- |
| a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti | GEO-STORIA |
| comunicativi | SCIENZE |
| b. Interpretarla criticamente valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e | STORIA DELL’ARTE |
| opinioni |  |

**2) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

cc

0-

LU

OT

W

u

-Conosce i tratti fondamentali della fenomenologia del sacro

* Conosce i testi della creazione ( in particolare Genesi 1 -3)
* Conosce le figure dei patriarchi, il Decalogo, l’essenza del profetismo e i metodi per un approccio corretto al testo biblico di tipo fenomenologico, storico, letterario ed ermeneutico (questo punto, compatibilmente con le esigenze didattiche della classe, viene affrontato nel secondo biennio).
* Conosce la figura di Gesù Cristo: storicità, formazione dei testi neotestamentari, criteri di canonicità, il nucleo del messaggio cristiano e la sua azione nella storia e nell’attualità finalizzata anche ad un primo riconoscimento dell’identità propria ed altrui come fondamento per una relazione consapevole ( non narcisistica, utilitaristica o virtuale): uscire da se per incontrare l’altro.

3

z

O

o

LU

w

LU

CO

co

-Conosce i tratti fondamentali della fenomenologia del sacro

* Conosce i testi della creazione ( in particolare Genesi 1 -3)
* Conosce le figure dei patriarchi, il Decalogo, l’essenza del profetismo e i metodi per un approccio corretto al testo biblico di tipo fenomenologico, storico, letterario ed ermeneutico (questo punto, compatibilmente con le esigenze didattiche della classe, viene affrontato nel secondo biennio).
* Conosce la figura di Gesù Cristo: storicità, formazione dei testi neotestamentari, criteri di canonicità, il nucleo del messaggio cristiano e la sua azione nella storia e nell’attualità finalizzata anche ad un primo riconoscimento dell’identità propria ed altrui come fondamento per una relazione consapevole ( non narcisistica, utilitaristica o virtuale): uscire da se per incontrare l’altro.

(Ripetere lo schema per ogni disciplina)

**3) COMPETENZE**

|  |  |
| --- | --- |
| CLASSE PRIMA | * Vive correttamente il patto educativo docente/discente e sa inquadrare le domande di senso e i fenomeni religiosi nella storia e nell’umanità. * Inizia a utilizzare termini, categorie, immagini, lessico provenienti dal mondo biblico, veterotestamentario e neotestamentario. * Trasferisce la capacità di ascolto ai vari contesti personali di appartenenza * Riconosce gli elementi religiosi e in particolare cristiani all’Interno dei diversi contesti culturali e sociali |
| < | - Vive correttamente il patto educativo docente/discente e sa inquadrare le domande di senso e i fenomeni |
| o  z  o | religiosi nella storia e nell’umanità. |
| o  LU | - Inizia a utilizzare termini, categorie, immagini, lessico provenienti dal mondo biblico, |
| cn  LU | veterotestamentario e neotestamentario. |
| c0 co | - Trasferisce la capacità di ascolto ai vari contesti personali di appartenenza |
| \_l  o | - Riconosce gli elementi religiosi e in particolare cristiani all’interno dei diversi contesti culturali e sociali |

(Ripetere lo schema per ogni disciplina)

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:

|  |  |
| --- | --- |
| Classi Prime | 1. IL SENSO DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA: in che senso si parla di Homo religiosus? Perché ci sono le religioni? 2. IL POPOLO EBRAICO E IL TESTO BIBLICO (in collaborazione con il docente di Geo/Storia) 3. IL VIAGGIO, TRA ULISSE E ABRAMO : Il viaggio quale metafora della crescita deN'uomo, a partire dal confronto di due figure come Ulisse e Abramo. Il lavoro sarà svolto in collaborazione con il docente di Lettere. 4. IL MITO ): percorso nella componente mitologica della cultura umana, per cogliere il mito come struttura universale e la sua presenza nei diversi contesti culturali e religiosi. E coinvolto il docente di Lettere e Storia. 5. I DIRITTI DELL’UOMO: DIGNITA’ UMANA CON RIFERIMENTO A QUELLE DIGNITA’ DELLA PERSONA UMANA CHE è IL FONDAMENTO STESSO DEI DIRITTI UMANIN E VIENE PER QUESTO INVOCATA NEL PREAMBOLO DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL’ONU |
| Classi seconde | 1. LA FIGURA DI GESÙ' E LE PRIME COMUNITÀ' CRISTIANE 2. LA «NARRAZIONE» : in relazione con le discipline linguistiche (in particolare con Lettere) ci si soffermerà sulla struttura narrativa del Testo biblico, analizzandone alcuni elementi essenziali. 3. LE DINAMICHE DELLA COMUNICAZIONE E LE SUE IMPLICANZE ETICHE: A partire dalle dinamiche della comunicazione, si condurranno gli alunni ad una prima riflessione di taglio etico in merito all'uso dei mass-media e delle nuove tecnologie. 4. NOI E GLI ALTRI : il modulo, sarà sviluppato ponendo particolare attenzione all'Antropologia biblica che sottolinea la centralità della PERSONA e della RELAZIONE nel costituirsi dell'identità di ciascun essere umano 5. II DIALOGO TRA LE CULTURE DIVERSE: DIVERSITA’ E UGUAGLIANZA ( LA GLOBALIZZAZIONE, IL RAZZISMO, LIBERI DI CREDERE: LA PREGHIERA ELEMENTO COMUNE IN TUTTE LE RELIGIONI   NB: i suddetti nuclei tematici saranno sviluppati in collaborazione con il docente di Geo/Storia e lettere. |
|  |  |

**5) CONTENUTI RELATIVI** A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:*

|  |  |
| --- | --- |
| Classi Prime | -Modulo 1 :l  ’IRC nella storia e nella cultura italiana La persona umana, le dimensioni deH’uomo, il vincolo sociale, la creaturalità, il concetto di libertà, i valori e le scelte La Bibbia, le grandi linee storiche, le fonti, le radici ebraiche del cristianesimo: approfondimento sull’ebraismo (concetti chiave e missione) La figura di Gesù, il Cristo nei Vangeli: il suo stile di vita, il suo rapporto con Dio e con l’uomo, l’opzione per i poveri La teologia trinitaria II Magistero della Chiesa e le sue fonti La tradizione cristiana e lo sviluppo della civiltà umana: confronti critici interdisciplinari e interculturali Periodo ;Sett-Nov.Tot. H 10 Modulo 2-  II concetto di persona nell’antropologia ebraico - cristiana |

3

|  |  |
| --- | --- |
|  | Definizione di valore nella morale cristiana Definizione di bene nella morale cristiana Le dimensioni dell'uomo: creaturale, vitale, corporea, volitiva, sociale, religiosa La dimensione dialogica dell’esistenza, la relazione interpersonale, cenni di educazione all’affettività L'amore nell'adolescenza L'imprinting (K. Lorenz, L'anello di re Salomone, Adelphi,1983, Milano) Homo imago Dei (lettura e esegesi di Gn 1,2,3): il corpo, dono di Dio, la sessualità - linguaggio, dono di Dio, aspetto procreativo edunitivo della sessualità La tradizione cristiana e lo sviluppo della civiltà umana: confronti critici Definizione del concetto di relazione interpersonale: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, solidarietà Per: Dic-feb Tot. H 10 Modulo 3-  La fede: un'esperienza a-razionale e non irrazionale La creazione, la caduta, il kerigma apostolico, la morte, l’assoluto, la scelta, la fede La storia della salvezza nella fede ebraico-cristiana La parola di Dio nell'Antico Testamento L’universo: origine e sviluppo, quesiti antropologici e aspetti scientifici la risposta cristiana alle paure e alle speranze deN’umanità confronti interculturali e interreligiosi L'uomo di fronte alle proprie scelte: gli affetti, i dubbi, le speranze, la solitudine, la condivisione PenMar.MagTot. H 10 |
| Classi seconde | - Modulo 1  L’uomo e il sacro, il simbolo, il mito, il rito, il sacrificio, il linguaggio religioso, tempi e spazi sacri nella vita individuale e collettiva II sacrificio eucaristico (da Sacrosanctum Concilium n. 47) Il linguaggio della religione cattolica: preghiera, professione di fede, feste, arte, religiosità popolare. Periodo: Sett-Nov.Tot. H 10 -Modulo 2  1 Sacramenti, il Natale, la Quaresima, la Pasqua, l’origine e la natura della Chiesa: il messaggio di Gesù, la Resurrezione del Cristo, la tradizione della Chiesa II matrimonio e la famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari e educative, soggettività sociale. Elementi di formazione dell'io nell'adolescente: interpretare la realtà e confrontarla con i valori specifici del cristianesimo L'impegno nella vita e nella storia. La scuola come esperienza di partecipazione II valore etico della vita umana: la dignità della persona umana, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, la giustizia sociale, il bene comune, la promozione della pace. Eros, filia e agape Cenni di educazione all’affettività. Periodo: Dic-feb Tot. H 10 Modulo 3  Interpretare la realtà confrontandola con i valori specifici del cristianesimo: la fede, dono di Dio e scelta deN’uomo L’ateismo: le ragioni Le diverse tipologie dell’ateismo La dialettica fede e ragione Periodo: Mar. MagTot. H 10 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 6] | METODOLOGIE | | |
|  | Lezione frontale/lezione onlin DAD/DID  (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) | X | Cooperative learning  (lavoro collettivo guidato o autonomo) |
|  | Lezione interattiva  (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) | X | Problem solving  (definizione collettiva) |
|  | Lezione multimediale  (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) | X | Attività di laboratorio  (esperienza individuale o di gruppo) |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Lezione / applicazione |  | Esercitazioni pratiche |
|  | Lettura e analisi diretta dei testi |  | VIDEOLEZIONI, WATTSAPP, CHIAMATE VOCALI DI GRUPPO, POSTA ELETTRONICA. |

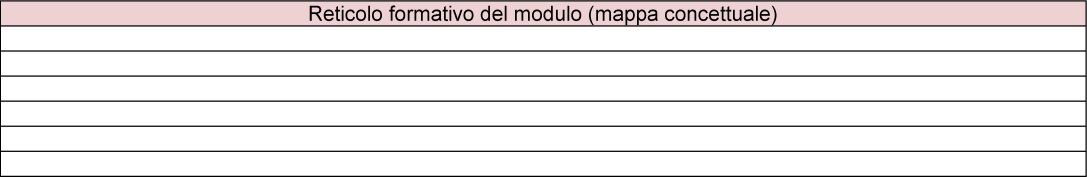
|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 7) CRITERI DI VALUTAZIONE | | | |
| Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POP d’istituto, allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di: | | le griglie elaborate dal Dipartimento ed | |
|  | Livello individuale di acquisizione di conoscenze | X | Impegno |
|  | Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze | X | Partecipazione |
|  | Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X | Frequenza |
|  | Interesse | X | Comportamento |

**8) OSSERVAZIONI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Voto | Descrittori | | |
|  | Conoscenze | Abilità | Competenze |
| 1,2,3 | Inesistenti | Inesistenti | Inesistenti |
| 4  Scarso | I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario | Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione . Espone in modo confuso | Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici |
| 5  Mediocre | I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato | Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione Anche se guidato, non espone con chiarezza | Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell’applicare conoscenze e abilità in contesti semplici |
| 6  Sufficiente | I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico | Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell’esposizione | Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici |
| 7  Discreto | I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con  approfondimento solo di alcuni argomenti | Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione Espone in modo semplice, ma chiaro | Comprende in modo globale testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto |
| 8  Buono | I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti | Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato | Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto |
| 9  Distinto | I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo | Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro | Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari |
| 10  Ottimo | I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti | Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione Esprime valutazioni personali pertinenti e | Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari |

5

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | supportate da argomentazioni efficaci Espone in modo chiaro, preciso e sicuro |  |  |
|  | |  | | |



|  |  |
| --- | --- |
| MODULO N. | |
| Tipologia | * classe * interclasse |
| Esplicitazione della durata del modulo formativo |  |
| Titolo e descrizione sintetica |  |

Competenze di ingresso (prerequisiti)

|  |  |
| --- | --- |
| Competenze, abilità/capacità e conoscenze sviluppate con il modulo | |
| Competenze |  |
| Conoscenze |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Strumenti di verifica | |
| In entrata |  |
| In itinere |  |
| finali |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Percorsi di... | |
| recupero |  |
| sostegno |  |
| consolidamento |  |
| Valorizzazione eccellenze |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Aspetti organizzativi | |
| Tempo |  |
| Spazio |  |
| Risorse |  |

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**Legenda Assi Culturali:**

7

|  |  |
| --- | --- |
| Asse dei linguaggi: | X |
| Asse matematico: | X |
| Asse scientifico - tecnologico | X |
| Asse storico - sociale: | X |

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Abilità: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

Conoscenze: Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

I docenti

COORDINATORE

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome | Firma |
| Falvo Gemma | Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensidell’art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93  Gemma Falvo |
| Pisani Michele | Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93  Michele Pisani |
| Gentile Elisa | Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/9  Elisa Gentile |
| Andreacchio Adele | Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.39/93  Adele Andreacchio |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

8